



FERIE SOLIDALI: A CHE PUNTO SIAMO?

Il CCNL delle Funzioni Centrali ha introdotto, tra le varie novità, le **ferie solidali**, già presenti - con buonissimi risultati - nel privato. Si tratta di un istituto proveniente dalla legislazione francese, a sua volta scaturita dal caso di un padre che aveva esaurito tutte le ferie e i permessi per assistere il figlio undicenne, malato terminale di cancro. A seguito di accordo aziendale, gli altri dipendenti decisero di donargli una parte delle loro ferie, così da potergli permettere di assistere il figlio.

Da noi, l'istituto è regolamentato dall'art. 30 del CCNL, per cui basterebbe una circolare dell'INL con cui vengono date indicazioni agli uffici periferici su come gestirlo, inviando la relativa modulistica.

Tuttavia, nonostante altre Amministrazioni – quali ANPAL e Ministero del Lavoro, ad esempio – abbiano già emanato circolari in tal senso, tutto sembra tacere, per ora, da INL.

Come per l'**ulteriore flessibilità dell'orario di lavoro** – prevista dall'art. 26 comma 4 del CCNL – pare si intenda aspettare la certificazione del CCNI dell'Inl. Noi non riteniamo affatto necessario un simile passaggio, trattandosi – in entrambi i casi – di **norme “auto-applicative”**, ossia non necessitanti di ulteriori appositi interventi da parte della contrattazione integrativa di Ente.

INL, quindi, può dare attuazione a queste norme del CCNL e scegliere, una volta tanto, di dare un segnale di attenzione al benessere dei propri dipendenti. Cosa si aspetta?

Roma, 16 luglio 2019

Il Coordinatore nazionale FP CGIL INL

Matteo Ariano